

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

1° Settore – Affari Generali Servizio Contenzioso

DETERMINAZIONE n. 36 del 25/03/2015

OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. A D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva 5496/2014 del TAR Campania di Napoli, ricorso "SUACOTEX S.r.l. c/ Comune di Grumo Nevano". Liquidazione somme.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquindici il giorno ventis5 del mese di marzo alle ore 10,30;

Visti

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 06.10.2013 con cui è stato modificato il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stato definito un nuovo assetto organizzativo dell'Ente, ed è stato istituito il 1° Settore – Affari Generali;

il Decreto del Sindaco prot. n. 8 del 04.4.2014 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di posizione organizzativa per il 1° Settore – Affari Generali dal 08.10.2014 al 08.04.2015;

il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (*T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*);

Adotta la seguente determinazione

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che con ricorso notificato il 18/07/2014 prot. n° 9151, la SUACOTEX S.r.l., in persona del legale rappresentante, ricorreva avanti il TAR Campania di Napoli nei confronti dell'Ente, per l'annullamento previa sospensiva, tra l'altro, del provvedimento di esclusione della società ricorrente dalla gara per il servizio di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti usati;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n° 96/2014, il Comune di Grumo Nevano si costituiva in giudizio;

Che in data 19/11/2014 prot. n° 865/EM veniva notificata sentenza esecutiva n° 5496/2014, con la quale il giudice adito, annullava il provvedimento di esclusione della società ricorrente e condannava altresì l'Ente al pagamento delle spese giudiziali per € 1.000,00 oltre IVA e C.p.a.;

di riconoscere inoltre all'avvocato antistatario il pagamento del contributo unificato quantificato in € 2.000,00 come richiesto ai sensi del comma 6- bis1 dell'art. 13 D.P.R. 115/2002;

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n° 19/ del 24/03/2015 si è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di cui all'oggetto ai sensi del disposto dell'art. 194 c. 1 lett. A D.Lgs. 267/2000;

Che con nota del 19/03/2015 prot. n° 3584 veniva espresso parere favorevole per il riconoscimento del debito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs n° 267/2000 così come modificato dal D.L. n° 174/2012;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazioni le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'art. 10 del D.lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale " nel 2015 gli Enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015/2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

- b) il comma 16, in base al quale “ in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell’esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all’art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell’esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno del 24.12.2014, con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l’anno 2015 da parte degli Enti Locali; di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programmi dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

Tanto premesso:

DETERMINA

Di impegnare al competente capitolo 352/01 del PEG 2015 in corso di formazione, la somma complessiva di € 3.268,80;

di liquidare la somma complessiva di € 3.268,80, all’avvocato Luca Tozzi, quale liquidazione spese giudiziarie riconosciute dalla sentenza in oggetto;

di emettere il relativo mandato di pagamento a mezzo bancario avendo il professionista presentato regolare fattura;

Il sottoscritto Responsabile del Settore dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle Legge 06.11.2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con i soggetti interessati al procedimento in questione.

Dare atto che trovandosi l’Ente in fase di attuazione dell’esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l’esercizio finanziario 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall’assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2014.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE f.f.
dott. Carlo Cirillo

Visto di regolarità contabile
(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)

Lì _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
dott. Domenico Cristiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all’Albo Pretorio on-line per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire oggi _____ reg. _____

L’addetto alla pubblicazione